

RISULTATI PRELIMINARI SUI TUMORI MALIGNI DEL POLMONE INCIDENTI NELLA PROVINCIA DI BARI NELL'ANNO 2006

G. Gravina ¹, D. Carbonara ¹, D. Fracchiolla ¹, C. Perrone ², E. Caputo ², D. Lagravinese ²

1. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
2. Dipartimento di Prevenzione, ASL Bari

Introduzione. In Italia il tumore del polmone risulta essere al 2° posto in termini di frequenza fra le neoplasie diagnostiche nel sesso maschile (15% di tutti i tumori) e al 3° posto nel sesso femminile (6% di tutti i tumori). Il fumo di sigarette è riconosciuto tra i più importanti fattori di rischio.

Obiettivo dello studio è presentare i dati preliminari sull'incidenza dei tumori maligni del polmone nel comune di Bari e in 7 comuni limitrofi (Bitetto, Bitritto, Conversano, Modugno, Mola di Bari, Polignano a Mare e Rutigliano).

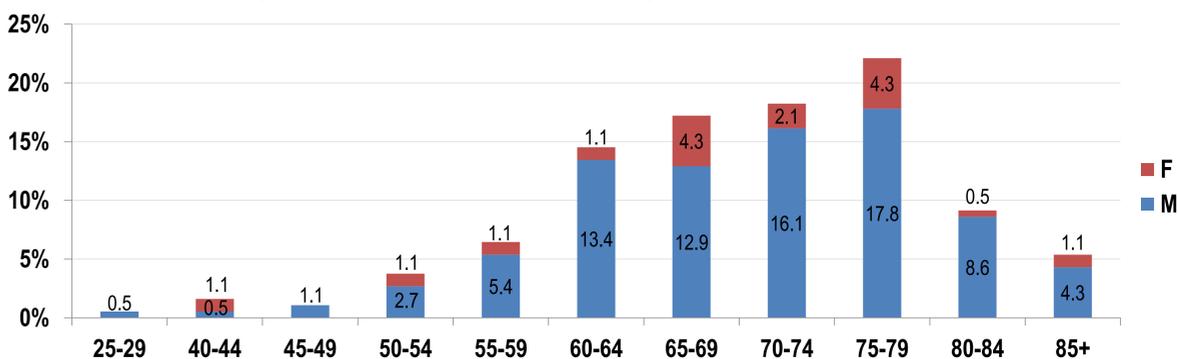
Materiali. Popolazione residente nei comuni esaminati nell'anno 2006: circa **472.000** abitanti.

Flussi informativi utilizzati: Anagrafe Sanitaria, Schede di Dimissione Ospedaliera, Schede di Morte, principali servizi di Anatomia Patologica, Esenzioni Ticket, Ambulatoriali, Radioterapia, Radiologia, Oncologia ed Ematologia, Invalidità Civile.

Metodi. L'incrocio di questi flussi ha generato una lista di casi, tali casi sono stati sottoposti ad analisi e codifica da parte di operatori del **Registro Tumori Puglia** sezione ASL Bari (come da procedure del Manuale di Tecniche di Registrazione dei Tumori).

Risultati. Sono risultati incidenti **186 casi** (tasso grezzo 39/100.000 ab.). L'83,3% dei casi si è verificato nel sesso maschile; l'età media alla diagnosi è risultata pari a **70±10 anni**, con un picco di frequenza massima nella fascia di età compresa tra i 75 e i 79 anni per entrambi i sessi (Grafico 1).

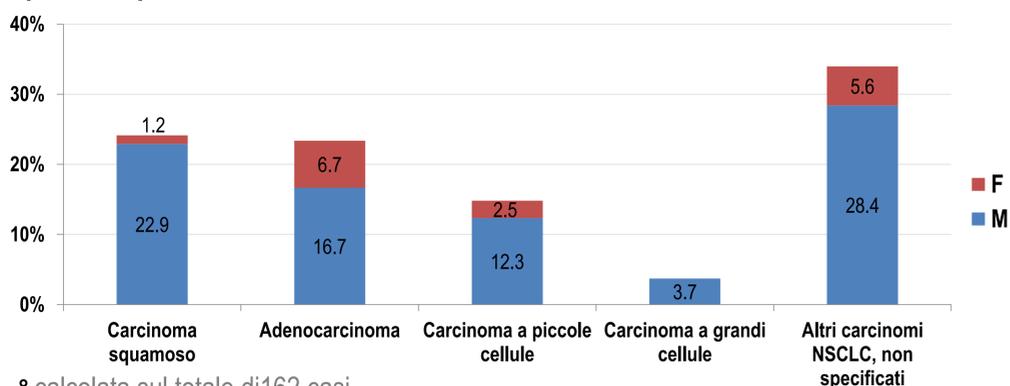
Grafico 1. Divisione percentuale* dei casi incidenti, per sesso e fascia di età



* calcolata sul totale di 186 casi

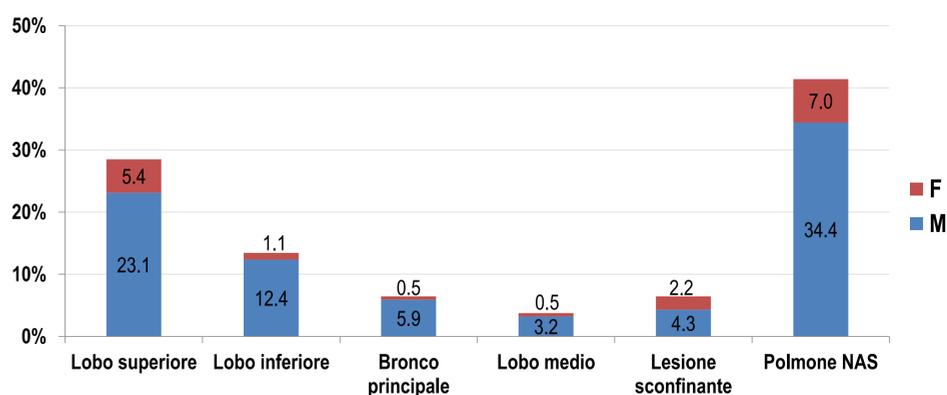
Nel **50%** dei casi la diagnosi è stata istologica su tumore primitivo, nel **13,4%** istologica su metastasi, nel **24,7%** citologica, nel **5,4%** strumentale, nel **4,3%** clinica e in 4 casi (**2,2%**) si è basata sul solo certificato di decesso. L'**87,1%** (n=162) dei tumori maligni del polmone esaminati è di origine epiteliale (Grafico 2), mentre nel restante **12,9%** dei casi non è stato possibile risalire all'istotipo tumorale. Le sottosedì osservate sono riportate nel Grafico 3.

Grafico 2. Divisione percentuale° degli istotipi tumorali di origine epiteliale, per sesso



° calcolata sul totale di 162 casi

Grafico 3. Divisione percentuale* delle sottosedì, per sesso



* calcolata sul totale di 186 casi

Conclusioni. In linea con i dati nazionali l'istotipo tumorale più osservato nell'uomo è il carcinoma squamoso, rispetto a quello femminile in cui, invece, è più frequente l'adenocarcinoma. Questo dato, spiegabile con la maggiore abitudine al fumo degli uomini, concorda con l'osservazione che gli istotipi tumorali più frequenti siano quelli la cui insorgenza è fortemente influenzata dal fumo di sigarette. Di qui la necessità di estendere ad anni successivi l'attività di registrazione e di prevenzione.